

COMUNE DI COGOLETO

Provincia di Genova

COPIA

DETERMINAZIONE

N° 50 del 09-12-2014

Reg. Gen. N° 1351 del 12-12-2014

Oggetto: ISTAT INDAGINE AVQ 2015: APPLICAZIONE DET. N.1277-2014 - CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE A N.1 RILEVATORE COLLOCATO AL 2' POSTO DELL'ELENCO VIGENTE, A SEGUITO DI NON ACCETTAZIONE DEL RILEVATORE COLLOCATO AL PRIMO POSTO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Considerato che con determinazione n.1277 dell'1-12-2014 per le motivazioni contenute nella premessa del citato atto, è stato determinato:

- 1) di utilizzare, in ordine agli adempimenti statistici disposti dall'ISTAT con l'assegnazione dell'indagine "Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana", al Comune di Cogoleto, l'elenco di rilevatori già vigente, con ciò realizzando, tenuto conto dei contenuti della premessa (es.: a) non assimilazione alla materia concorsuale per il lavoro autonomo occasionale; b) esigenza di assoluta celerità, imposta dal crono-programma degli adempimenti ISTAT, di cui alla circolare n.15 del 3-11-2014), una attività amministrativa retta dai criteri di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità;
- 2) di dare atto che la spesa da sostenere per compensare il predetto lavoro occasionale sarà impegnata con successivo provvedimento, consequenziale alle somme trasferire dall'ISTAT;
- 3) di individuare per l'assistenza correlata al particolare carattere dell'indagine, i seguenti dipendenti: a) Responsabile Unità Organizzativa Demografici (Giusto Gianluigi.); b) Responsabile Unità Organizzativa Amministrazione del personale (Delfino Daniela); c) Responsabile del procedimento Anagrafe (Rizza Elda.); d) Responsabile del procedimento Elettorale e Toponomastica (Patrone Rosalba); e) Funzionario di categoria D in staff all'U.O. Demografici (Abete Claudia); f) n.1 Istruttore di Cat. C addetta all'U.O. Demografici (Giuntini Cinzia); g) n.1 Istruttore di Cat.C addetta all'U.O. Demografici (Gonino Patrizia);
- 4) di delegare il disbrigo delle attività operative e pratiche, di relazione diretta con l'Istat, di organizzazione delle operazioni e delle attività, ivi compreso il coordinamento pratico della rilevazione, all'assistenza dell'Unità Organizzativa Demografici;
- 5) di rinviare ogni impegno di spesa a successivo provvedimento amministrativo conseguente all'adozione dei nuovi atti di bilancio 2015, dando atto che la liquidazione delle prestazioni al/ai soggetto/i incaricato/i della rilevazione AVQ 2015, delle famiglie di cui in premessa, potrà essere effettuata solamente ad avvenuta corresponsione del contributo all'ente da parte dell'Istat, sulla base della valutazione qualitativa e quantitativa dei questionari da parte della stessa, secondo i criteri e le graduazioni economiche indicate nella circolare n.15 del 3-11-2014 dell'ISTAT;
- 6) di dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, il/i rilevatore/i cui è/sono conferito/i l'incarico di effettuare la rilevazione, è/sono autorizzato/i al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'ISTAT e il responsabile del medesimo, per il Comune di

Cogoleto, per le operazioni di propria competenza, è il responsabile dell'Unità Organizzativa Demografici.

- 7) di provvedere alla acquisizione della disponibilità ad effettuare il lavoro autonomo occasionale di rilevazione, mediante scorrimento dell'elenco vigente, già utilizzato per uguale indagine statistica AVQ 2014, effettuata nel corso del primo semestre del corrente anno;

Considerato che a seguito di utilizzazione del citato elenco a partire dal primo posto, si è configurata la sotto notata situazione: a) in data 03-12-2014, a seguito di interpello diretto del primo rilevatore in elenco, Loglisci Fabrizio, residente a Gravina di Puglia (BA) in via Savoia 4, il medesimo non ha accettato l'incarico. Il diniego è stato formalizzato nella modalità fonogramma, esteso e sottoscritto dal Funzionario in staff all'U.O. Demografici. In data 04-12-2014 il Loglisci ha infine confermata la non accettazione, mediante comunicazione telematica prot. n.21281; b) Sempre in data 03-12-2014, il Funzionario ha provveduto ad interpello diretto del rilevatore collocato al secondo posto dell'elenco, Bolognesi Monica, domiciliata a Cogoleto in Via Le Pleiadi 10-3. La medesima ha accettato l'incarico, annotato in modalità fonogramma dal Funzionario in data 03-12-2014, e confermato mediante comunicazione telematica prot. n.21282;

Visto lo schema di contratto di lavoro autonomo per prestazione occasionale, già utilizzato nella precedente indagine AVQ 2014 e di seguito trascritto:

Disciplinare di incarico di lavoro autonomo per prestazione occasionale tra il Comune di Cogoleto, avente sede in Via Rati 66 a Cogoleto - P.I.00845470103, rappresentato dal Funzionario responsabile del Settore Coordinamento Amministrativo dott. Luigi Piardi, quale responsabile dei rapporti contrattuali della struttura ove l'U.O. Demografici è incardinata funzionalmente, ivi compresi quelli da stipulare ai fini del l'Indagine multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (AVQ 2015), di seguito indicato come "Committente", in attuazione della determinazione di affidamento di lavoro autonomo occasionale n. _____ del _____ e il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____, Codice Fiscale n. _____ di seguito indicato "rilevatore/trice", si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1) Oggetto del lavoro autonomo occasionale.

Il Committente, sulla base della vigente elenco rilevatori statistici, conferisce a _____ l'esecuzione del lavoro di rilevazione ISTAT AVQ 2015, mediante contratto di natura occasionale, i cui contenuti sono meglio specificati nel successivo art.3.

ART.2) Durata, patti e condizioni del contratto di lavoro autonomo occasionale.

Il presente contratto di natura occasionale per rilevatore ISTAT decorre dalla data di sottoscrizione del contratto ed è efficace solo dopo la pubblicazione della determinazione di affidamento sul sito web del Comune di Cogoleto, nella sezione apposita. Le prestazioni consistono: a) nella partecipazione obbligatoria alle riunioni di istruzione stabilite dall'Istat competente per territorio ed a tutte le iniziative organizzative e didattiche da essa disposte, all'effettuazione dell'indagine multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (AVQ 2015); b) delle interviste alle famiglie assegnate, della compilazione dei questionari e di tutte le operazioni previste dalla circolare n.15-2014 e dalle disposizioni impartite dall'Istat anche durante le fasi operative, con ciò evidenziando la necessità indifferibile che il rilevatore attui tutti i comportamenti necessari e realizzi quanto assegnato e disposto, ai fini del perseguimento degli obiettivi della rilevazione. Le fasi della rilevazione, che vedono impegnato il rilevatore nelle interviste alle famiglie si sviluppano dal 2 al 21 febbraio 2015. Le fasi di formazione ed istruzione cui il rilevatore ha l'obbligo perentorio di partecipare, sono determinate anch'esse dall'Istat secondo quanto indicato al punto 16 della circolare n.15-2014 ovvero dal 12 al 30 gennaio 2015. Tali riunioni, nel periodo indicato, dovranno avere la durata di un giorno (almeno 4 ore) secondo il punto 9 della circolare. L'incaricato non è in alcun modo parte dell'organico dell'Ente committente ed il lavoro autonomo occasionale, non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro subordinato né può trasformarsi, in nessun caso, in rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato. Le attività oggetto di incarico sono svolte dall'incaricato senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia e spirito di collaborazione, con possibilità di utilizzo di apparecchiature telematiche fisse poste presso l'Unità organizzativa Demografici. La sede di lavoro è presso il domicilio delle famiglie da intervistare e presso il domicilio dell'incaricato. L'incaricato si impegna ad assicurare la corretta conclusione in tutte le loro parti, delle interviste assegnate, per la rilevazione dell'indagine "Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita

quotidiana”, nei tempi sopraindicati e stabiliti dall’Istat. Le modalità del lavoro vengono articolate dal rilevatore/trice secondo le esigenze derivanti dall’attività richiesta. Nell’espletamento dell’attività, l’incaricato opererà con la diligenza richiesta dalla natura dell’incarico assunto, facendo uso appropriato della propria professionalità e della sua creatività che non saranno, in alcun modo, limitate dal Committente. In nessun caso l’incaricato potrà farsi sostituire da altre persone, sia in costanza che in sospensione della collaborazione, in quanto la stessa è e resta di natura personale. La collaborazione potrà essere risolta dal rilevatore, con preavviso di 10 giorni, mediante lettera raccomandata A/R, mentre potrà essere risolta dal Committente negli stessi termini e modalità qualora si verificano i seguenti casi:

- mancate contro deduzioni alle contestazioni del committente entro il termine stabilito, qualora il livello dei risultati conseguiti in itinere risulti inadeguato rispetto agli obiettivi prefissati;
- accertamento di gravi inadempienze e mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

ART. 3) Ulteriori specifiche sulle prestazioni.

Oltre ai contenuti indicati all’art.2 riguardanti compiti della rilevazione e obblighi formativi, il rilevatore si occuperà di portare a buon fine le interviste a lui affidate recandosi presso il domicilio delle famiglie campione di Cogoleto e secondo le modalità stabilite dall’ISTAT. Verranno predisposti e inviati i relativi modelli di monitoraggio. Tutto il materiale debitamente compilato dovrà essere riconsegnato all’Unità Organizzativa Demografici, che ne verificherà la completezza entro date prestabilite. Non sono ammesse interviste effettuate per telefono, secondo quanto indicato al punto 6 della circolare n.15-2014

ART 4) Compenso economico per la collaborazione.

Il compenso lordo spettante al prestatore occasionale è definito dalla circolare n.15/2014 dell’Istat, ovvero fino ad un massimo di 40,00 euro per ognuna delle famiglie assegnate, intervistate e monitorate. La somma di 40,00 euro sopra indicata, potrà essere azzerata in caso di intervista interrotta. Detta somma potrà essere altresì, parzialmente ridotta, in quanto soggetta alla configurazione, valutazione e relative condizioni dettate dall’Istat nella citata circolare, al punto 13, allegata e facente parte integrante del contratto di lavoro autonomo occasionale:

La somma variabile massima di 40,00 euro risulta così configurata al proprio interno:

“[...]EURO 26,00 contributo base per ciascuna famiglia intervistata; EURO 5,00 per ciascuna famiglia assegnata e intervistata, SOLO NEL CASO IN CUI IL RILEVATORE ABBA PARTECIPATO ALL’INTERA RIUNIONE DI ISTRUZIONE PER LA RILEVAZIONE; EURO 3,00 se i modelli ISTAT/IMF-7/A.15 - Questionario familiare per intervista che raccoglie informazioni sulla famiglia e sui suoi componenti - e ISTAT/IMF-7/Abis.15 per famiglie con più di 4 componenti saranno giudicati OTTIMI dall’Istituto, vale a dire che la scheda generale, i questionari individuali (1 per ogni componente della famiglia di fatto), il questionario familiare, nonché le parti di pertinenza del rilevatore, devono essere completi di tutte le informazioni richieste e la codifica delle professioni per i componenti occupati nella sezione “attività lavorativa”; EURO 3,00 complessivi a famiglia se i modelli ISTAT/IMF-7/B.15 - Questionario per auto compilazione (1 modello per ciascun componente di fatto della famiglia) saranno giudicati OTTIMI da questo Istituto, vale a dire che in ogni modello la scheda individuale nonché le parti di pertinenza del rilevatore devono essere complete di tutte le informazioni richieste mentre, in caso di rifiuto del rispondente o della persona proxy, deve essere comunque compilato e firmato lo spazio “RISERVATO AL RILEVATORE – QUESTIONARIO AUTOCOMPILATO”; EURO 3,00 contributo PER OGNI FAMIGLIA ASSEGNATA E INTERVISTATA per la quale sia stata compilata la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/IMF-7/M.15) e sia stata effettuata la trasmissione delle informazioni in essa contenute (complete di esito definitivo) tramite web. La scheda debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà alla fine della rilevazione essere inviata, a cura del Comune, all’Istat. IN CASO DI INTERVISTA INTERROTTA NON SARA’ CORRISPOSTO ALCUN COMPENSO. Un’intervista si intende interrotta nel caso in cui non vengano compilati tutti i modelli per auto compilazione (Modd, ISTAT/IMF-7/B.15) e nel Mod. ISTAT/IMF-7/A.15 non venga compilato il questionario familiare e risultino compilate solo una parte delle schede individuali.” Seguono gli altri punti visibili nell’allegata circolare. La liquidazione delle spettanze al rilevatore sarà effettuata successivamente alla conclusione delle prestazioni ed in particolare, solamente ad avvenuta corresponsione del contributo all’ente da parte dell’Istat, ovvero successivamente all’effettivo trasferimento della somma definitiva, riconosciuta dall’Istituto all’ente locale, sulla base della valutazione dei questionari da parte della stessa, secondo i criteri e le graduazioni economiche sopra indicate e tratte dalla circolare n.15/2014 dell’Istituto. Alcuna anticipazione potrà essere erogata al rilevatore. In caso di revoca dell’incarico sarà pagato dal Comune di Cogoleto, unicamente il compenso dovuto per la parte completata, sempre nei termini di valutazione quali-quantitativa già indicati e nei tempi sopra evidenziati.

ART. 5) Doveri dell'Incaricato.

L'incaricato si obbliga a mantenere riservate tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza, in qualsiasi modo, durante l'esecuzione del presente contratto, ed indipendentemente da qualsiasi collegamento con le prestazioni che dovrà fornire. Si obbliga, inoltre, a mantenere riservato qualsiasi tipo di documento, progetto ecc., di cui venga a conoscenza durante l'espletamento della collaborazione e di non compiere, in qualsiasi modo, atti in pregiudizio dell'attività dell'Amministrazione Comunale.

ART. 6) Utilizzo apparecchiature.

Le prestazioni di rilevazione oggetto del presente contratto verranno eseguite utilizzando veicoli per gli spostamenti e apparecchiature informatiche, totalmente a carico e responsabilità del rilevatore, conformi alle vigenti norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro.

ART. 7) Trattamento dati personali

L'Incaricato con la presente autorizza il Comune di Cogoleto al trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003. Ai fini dell'art 5, c. 2 del dpr 633/1972, il rilevatore incaricato dichiara di non svolgere altra attività di lavoro autonomo, impegnandosi a comunicare al committente eventuali variazioni in merito.

ART.8) Assicurazione.

L'Istat ha stipulato la polizza antinfortunistica. Tale assicurazione vale esclusivamente per gli infortuni che comportino morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi sopra indicati e nei periodi di effettiva attività. In caso di sinistro l'interessato o chi per lui, entro 10 giorni dall'evento o anche successivamente, se non ne ha avuto la possibilità per ragionevole motivo, deve inviare (eventualmente anche con semplice comunicazione a mezzo posta elettronica, purché venga in seguito trasmesso anche con lettera raccomandata A.R.) all'ISTAT - Direzione DCAP, Servizio ABS, Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma e-mail abs@servizio.istat.it, contreas@istat.it - avviso in cui segnala e circostanzia il fatto (allegando altresì copia di documentazione probatoria quale referti medici, etc.), rivolgendo altresì formale richiesta di risarcimento ai sensi della polizza suddetta. Ogni aggiornamento prognostico che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato, va comunicato; e ciò di volta in volta fino alla avvenuta guarigione o (in caso malaugurato) all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa. I sinistri verranno gestiti da apposita Società di consulenza ed intermediazione assicurativa, i cui dati verranno comunicati in risposta ad ogni segnalazione di sinistro ricevuta. Ad ogni altra e diversa fattispecie assicurativa non coperta dalla citata polizza dovrà, se lo ritiene utile, provvedere autonomamente e direttamente, a propria scelta e spesa, il rilevatore

ART. 9) Rinvio normativo e foro competente

Al presente contratto si applica, per quanto non espressamente disciplinato, la disciplina degli artt.2222 e ss. del Codice Civile, dell'art. 409 del Codice di procedura Civile, dell'art. 50 del Tuir e della Legge 335/95. Per eventuali controversie nascenti dal rapporto di collaborazione il foro competente è quello di Genova.

Letto, approvato e sottoscritto per accettazione di tutti i termini contrattuali.

Cogoleto _____

p. Il Comune di Cogoleto

Il/la rilevatore/trice

Visto che il responsabile della rilevazione è il Segretario Comunale ai sensi del punto 3 della circolare n.15-2014, in combinato disposto con la DGC n.108 dell'1-7-2011, conseguente alla decisione formale di non istituzione di alcun ufficio statistico, in forza dei poteri di autonomia organizzativa conferiti dagli artt.114 e 117 della Costituzione, dal D.Lgs.n.267-2000 nonché dall'art.4 comma 1 del D.Lgs.n.322-1989;

Visto che lo scrivente responsabile dei Settori già indicati, ai sensi degli artt.107 e 109 del D.Lgs.n.267-2000 è responsabile dei rapporti contrattuali che impegnano l'ente all'esterno;

Evidenziato che oltre al D.M. del 19-12-2013 del Ministero dell'Interno, di differimento al 28-02-2014 dei bilanci di previsione per gli ee.ll., il Comune di Cogoleto è stato individuato dal Ragioniere generale dello Stato con D.M. 15-11-2013, assunto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, Ente soggetto alla nuova sperimentazione di bilancio e che quindi ad oggi non risulta praticabile tecnicamente, assumere impegni basati su indicazioni di contribuzione variabili e non certe, per quanto riguarda la loro effettiva corresponsione all'ente da parte dell'Istat;

Sottolineato che alcuna somma risulta prevista nel bilancio pluriennale vigente in quanto difficilmente prevedibili, alla data di approvazione dell'atto, né i termini effettivi dell'indagine ideata e pianificata nel programma statistico nazionale da Amministrazioni Pubbliche terze (Istat), né tantomeno l'individuazione a sorte dell'ente, specie a fronte delle citate comunicazioni all'Istituto sull'assenza dell'Ufficio di Statistica nelle strutture amministrative comunali.

Vista la comunicazione dell'Istat all'ente pervenuta a mezzo mail il 5-11-2014, in cui sono indicati i seguenti dati di sintesi:

- Numero famiglie da intervistare: 24
- Contributo massimo da erogare all'ente: euro 1.008,00

Dato atto che con nota telematica, l'Istat Genova (prot. arrivo n.19213/2013), aveva indicato n.1 rilevatore/rilevatrice da individuare e di cui comunicare il nominativo all'Ufficio regionale dell'Istituto e che pertanto nell'indagine AVQ 2014, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza, economicità e di non aggravamento del procedimento, si era provveduto ad investire della rilevazione di 24 famiglie, n.1 rilevatore; Considerato che la configurazione sopra indicata, risulta opportuna e necessaria, nel solco delle norme sopra richiamate, anche per l'indagine 2015 e che infatti Istat con nota dell'11-11-2014 n. 21491, ha autorizzato il Comune di Cogoleto affinché n.1 rilevatore svolga l'indagine presso le 24 famiglie estratte;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa e per quanto contenuto nella determinazione n.1277 dell'1-12-2014, al fine di garantire la prosecuzione dell'attività amministrativa dell'ente in maniera efficace ed efficiente, senza differimenti temporali causati dall'organizzazione, visti i tempi strettissimi dettati dall'attuale crono programma Istat per l'Indagine multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (AVQ) 2015, e dato atto dei poteri ex artt.107 e 109 del D.Lgs.n.267-2000, discendenti dalla titolarità della responsabilità dei servizi comunali: "Programmazione risorse umane" e Coordinamento Amministrativo – Demografici" :

1. di assegnare il lavoro autonomo occasionale di rilevatore statistico per l'effettuazione della sopra indicata indagine Istat, al soggetto collocato al secondo posto dell'elenco rilevatori vigente, a seguito di rinuncia del primo classificato così come specificato in premessa, alla Sig.ra Bolognesi Monica nata a Genova il 28-09-1966, residente a Urbe (SV) in Via Piazzadoni 42 – Cap 17048, codice fiscale n.BLGMNC66P68D969E;
2. di assegnare la rilevazione a n.1 rilevatore, sulla base dell'autorizzazione pervenuta dall'Istat n.21491 dell'11-12-2014 per l'indagine AVQ 2015, sul campione di n.24 famiglie;
3. di dare atto che tutte le condizioni di cui in premessa del contratto per prestazione occasionale, dei termini di variabilità del compenso secondo i criteri di giudizio e valutazione dell'Istat sulla rilevazione svolta, dei termini inerenti la partecipazione alla formazione, degli obblighi, degli eventuali costi a carico del rilevatore, dei tempi di liquidazione dei compensi effettivamente spettanti, delle penalità e delle tutele assicurative Istat, nonché di tutti i termini riportati nella Determinazione n.1277 dell'1-12-2014, vengono totalmente fatti propri ed integrati nel presente provvedimento;
4. di procedere alla sottoscrizione del contratto da parte dello scrivente quale responsabile del servizio risorse umane e del servizio C.A.-Demografici, con la rilevatrice sopraindicata, previa verifica ove non già effettuata, delle documentazioni richieste alla generalità dei candidati e comprovanti quanto dichiarato nelle domande di ammissione;

5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'ente ai sensi dell'art.15 d.lgs.n.33-2013
6. di dare atto che il responsabile generale della rilevazione e conseguentemente del procedimento, è il Segretario Comunale ai sensi del punto 3 della circolare n.15-2014 in combinato disposto con la DGC n.108 dell'1-7-2011, conseguente alla decisione formale di non istituzione di alcun ufficio statistico, in forza dei poteri di autonomia organizzativa conferiti dagli artt.114 e 117 della Costituzione, dal D.Lgs.n.267-2000 nonché dall'art.4 comma 1 del D.Lgs.n.322-1989;
7. di consegnare altresì alla rilevatrice Bolognesi Monica, copia della presente determinazione ai cui contenuti regolativi ella dovrà attenersi, unitamente a quelli della circolare Istat n.15-2014, parte integrante del contratto di lavoro autonomo occasionale.

Il Responsabile del servizio interessato
F.to dott. Piardi Luigi

Per Copia Conforme

Cogoleto, _____

Il FUNZIONARIO _____